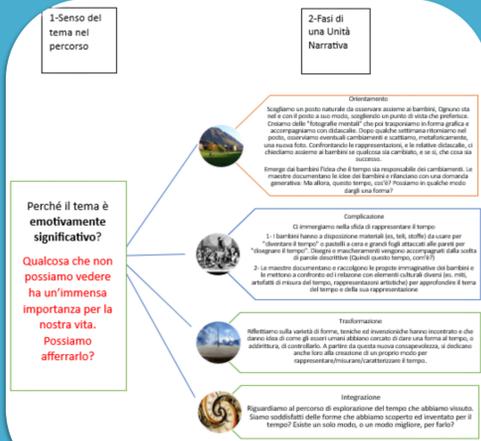


Imaginative Education, forze della natura e sviluppo professionale degli insegnanti

Barbara Caprara, Carla Cardinaletti, Federico Corni, Nadia Frigato, Miriam Gander, Alessandro Gelmi, Valentina Lazzarotto, Deborah Marchi, Antonella Marina, Rita Martelli, Cristina Morzenti, Anna Maria Perra, Linda Piccina, Monica Parricchi, Tanja Pfitscher, Chiara Puecher, Andreas Werth

Tempo smilzo o tempo ciccio?



Il percorso di Ricerca-Formazione

Contesto e obiettivi

Dall'autunno del 2024 i ricercatori del Multilab (Facoltà di Scienze di Scienze della Formazione, Libera Università di Bolzano) e un gruppo di 12 insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria della provincia di Bolzano hanno condiviso un percorso di Ricerca-Formazione per la promozione del pensiero immaginativo in bambini e bambine. La ricerca ha previsto momenti di approfondimento teorico del pensiero del filosofo dell'educazione canadese Kieran Egan e, grazie al confronto con il CIRCE (...), di sperimentazione di strumenti cognitivi quali la narrazione, le metafore e le simulazioni.

Metodologia

Lo studio si configura come una Ricerca-Formazione attorno ai tempi dell'*Imaginative Education*. La ricerca è da intendersi come un percorso di formazione e di sperimentazione di alcune strategie didattiche mirate alla promozione delle capacità immaginative di bambine e bambini.

La R-F è stata accompagnata da una serie di R-A svolte dai docenti coinvolti su tematiche diversificate scelte partendo dalle esigenze delle singole realtà scolastiche e sulla base degli interessi emersi da alunne e alunni, che sono riportate attorno a questo spazio e lo concludono.

Domande di ricerca:

- Quali materiali vengono generati del gruppo di lavoro durante la loro formazione? Documentazione dei materiali generati durante gli incontri, utilizzando i momenti di restituzione all'inizio e al termine di ogni incontro;
- Quali sono gli effetti del percorso di R-F sugli insegnanti? Focus groups al termine del primo anno di ricerca e analisi delle tematiche emerse;
- Come il percorso come viene valutato dalle insegnanti? Focus groups al termine del secondo anno di ricerca e analisi delle tematiche emerse

Risultati

Evidenze emerse dai Focus Group al termine del primo anno di formazione

Q1: Aspetti positivi e aspetti negativi dell'esperienza

Messa in gioco e crescita personale, Interesse e coinvolgimento, Collaborazione e scambio, Bisogno di più pratica, Tempo limitato e bisogno di continuità.

Q2: Quali nuove prospettive? Quali scoperte?

La Narrazione come strumento Educativo, La scienza in una chiave poetica ed esperienziale, Ruolo delle emozioni nell'apprendimento, Il Contrasto tra qualità e quantità nell'istruzione, Il Ruolo dell'università e della ricerca nell'innovazione didattica, La difficoltà di diffondere nuove Pratiche didattiche, L'impatto del contesto socio-culturale sull'apprendimento.

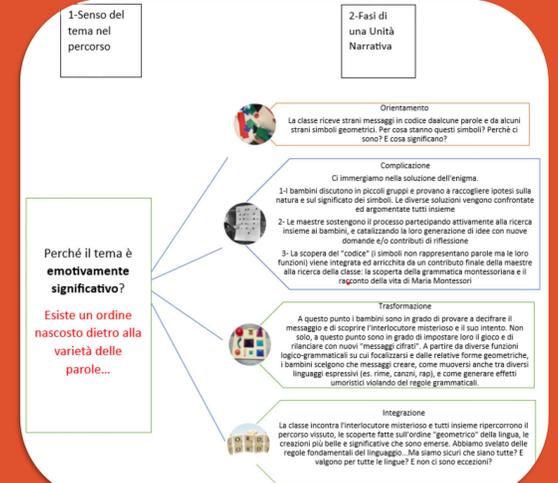
Q3: Conoscenze e abilità

Comprensione più profonda di concetti scientifici, Linguaggio scientifico accessibile, Dai concetti scientifici ai collegamenti con altre discipline, riflettere sulle modalità di insegnamento apprendimento, L'osservazione dei fenomeni naturali per riflettere sul lavoro con i bambini.

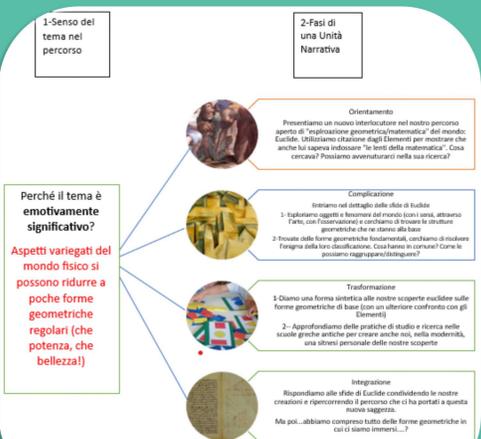
Q4: Feedback sul percorso

Chiarezza e Trasparenza della Struttura del Percorso, Supporto e Direzione all'interno del Percorso, Il Ruolo del Gruppo come Rete di Supporto, Accoglienza nell'Ambiente di Apprendimento, Coinvolgimento attivo dei facilitatori, Spontaneità e divertimento nell'apprendimento.

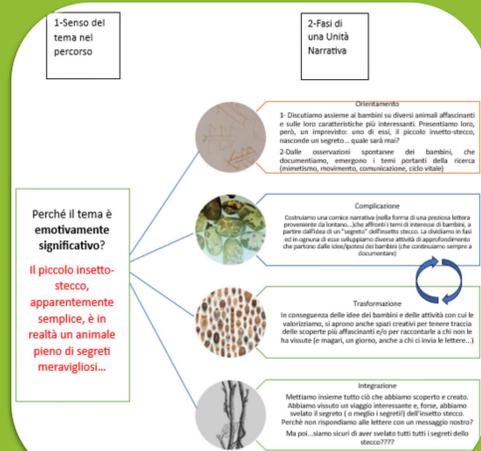
Grammatica senza frontiere



Conversazioni con Euclide



I segreti dell'insetto stecco



La magia dei bruchi e delle farfalle



La Geometria: chiave della Pace

